

Scuola Infanzia

PROGETTO SCIENTIFICO e di CONTINUITA'

"Scientiam Inquirendo Discere (SID)"

Sezioni coinvolte	Scuola Infanzia: <ul style="list-style-type: none">- Sezione B di Via delle Rondini,- Sezione C di Via dell'Airone- Sezione B di Viale di Torre Maura Scuola Primaria: <ul style="list-style-type: none">- Sezioni A, B e C della prima classe della scuola primaria Scuola Secondaria di 2° grado: <ul style="list-style-type: none">- Classe 2° B di Via Rugantino, 91
Associazioni Coinvolte	<i>Accademia Nazionale dei Lincei_ Via della Lungara, 10, Roma</i> <i>Responsabile didattico: Anna Lepre</i> <i>Responsabile scientifico: Giuseppe Macino</i>
Finalità	Favorire l'apprendimento delle scienze in modo che esse diventino permanenti nella vita di un individuo.
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire le principali linee di pensiero per capire gli aspetti del mondo che circonda l'allievo, essere in grado di effettuare scelte e prendere decisioni che riguardano la loro salute e la loro relazione con l'ambiente.2. Capire, in modo elementare, ciò che la scienza è, "come funziona", quali sono i suoi punti di forza e i limiti, per rendersi conto che principi e le teorie avanzate per spiegare i fenomeni sono temporanei e riconoscere l'influenza della pseudo-scienza che spesso offrono pubblicità e media.3. Sviluppare la capacità di comunicare esperienze e idee nella scienza per esprimere pensieri e idee, condividerli e difenderli attraverso la discussione e l'argomentazione.4. Essere in grado di continuare ad apprendere. Più che l'accumulazione delle conoscenze teoriche, che si possono facilmente recuperare tramite le fonti di informazione ampiamente disponibili oggi, ciò che è realmente necessario sono le competenze necessarie per accedere a queste fonti, selezionare le informazioni pertinenti e dar loro un significato." ¹ <p>¹ Documenti di base del metodo IBSE, a cura di Anna Lepre, Isabella Marini, Silvia Zanetti e Anna Pascucci</p>
Metodologie	Prevede due aspetti che vengono realizzati contemporaneamente: <ul style="list-style-type: none">- la formazione dei docenti all'uso dell'insegnamento delle scienze con il metodo Inquiry Based Science Education - IBSE;- l'insegnamento in classe delle scienze con tale metodologia. "In un ambiente di apprendimento IBSE i problemi, significativi per i ragazzi, perchè legati alla loro realtà, hanno un ruolo centrale. Si tratta di problemi per la cui soluzione i ragazzi hanno bisogno di raccogliere le opportune informazioni, identificare le possibili strategie, arricchire il proprio bagaglio conoscitivo, valutare le opzioni, formulare congetture e verificarle, presentare le conclusioni

	i, in un'atmosfera di confronto vivace e costruttivo con le idee dei compagni e di sapiente stimolo e supporto del docente". ⁱ Il metodo IBSE si basa sulla convinzione che sia importante per gli allievi apprendere in modo significativo e che non memorizzino semplicemente contenuti ed informazioni.
Tempi di realizzazione	Il progetto si realizzerà a partire dal mese di ottobre e terminerà a giugno.
Prodotto finale	Il progetto si concluderà con manifestazioni pubbliche, nella sede dell'Accademia dei Lincei, dei vari moduli sperimentati nelle varie classi sia in modo pratico che attraverso cartelloni, diapositive ed ipertesti.
Valutazione	Ambiti di verifica: Apprendimenti, motivazione, affettivo/relazionale Modalità di valutazione: di Processo e di Prodotto Indicatori: - Motivazione e partecipazione alle attività progettuali. - Autonomia cognitiva e relazionale. Strumenti: - Osservazione sistematica

PROGETTO ALIMENTARE

"Sana e corretta alimentazione"

Sezioni/Classi coinvolte	Tre sezioni del plesso Torre Maura A-B-C
Referente del progetto	ITALIA TARTAGLIONE
Docenti coinvolte a.s. 2015-16	Tutte le insegnanti del plesso Torre Maura
Enti /Associazioni coinvolti	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana M.Aleandri
Finalità	Promozione e conoscenza di adeguate abitudini alimentari.
Obiettivi specifici	Supportare le famiglie nella educazione alimentare dei bambini attraverso la "promozione" di comportamenti alimentari sani e corretti.
Metodologie	Somministrazione di questionari conoscitivi sulle abitudini alimentari dei bambini; Incontri con i genitori; Lezioni frontali con i bambini su temi preordinati Attività sperimentali con gli alunni;
Attività	Presentazione della Piramide alimentare; La stagionalità della frutta e della verdura. Il perché dei colori di frutta e verdura; I sapori associati alle emozioni ; Vari laboratori di degustazione di frutta e verdura;
Modalità e tempi di realizzazione	Il progetto si svilupperà in tre incontri, a partire dal mese di Marzo- Aprile con incontro finale a Maggio con i genitori.
Verifica/valutazione e	Valutazione di apprendimento tramite questionario di verifica. Monitoraggio continuo delle attività e verifica/valutazione finale

PROGETTO SCIENTIFICO

" Dal seme al seme..."

Sezioni/Classi coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le sezioni di via delle Rupicole. - Tutte le sezioni di via delle Rondini. - Tutte le sezioni di via dell'Airone.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare atteggiamenti di curiosità cercando spiegazioni di ciò che si osserva. - Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico osservando e descrivendo lo svolgersi dei fatti, formulando domande, anche sulla base di ipotesi personale o di gruppo. - Acquisire un linguaggio scientifico appropriato ma relativo alla fascia d'età dei bambini
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita delle piante realizzando semine. - Osservare somiglianze e differenze nei percorsi di crescita delle piante. - Individuare gli elementi indispensabili alla vita delle piante.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Uso del laboratorio scientifico, che può essere situato in giardino o/e in un "angolo" interno alla scuola, per la realizzazione dell'esperienza di osservazione e cura delle piantine, sia a livello individuale che di gruppo. - Elaborazione dell'esperienza tramite disegni e attività manipolative e costruttive.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<p>- Il progetto si realizzerà a partire dal mese di gennaio con la messa a dimora dei semi in situazioni diverse: terra/ovatta, al buio/alla luce, annaffiati/non annaffiati... e terminerà a giugno con la raccolta dei frutti.</p> <div style="text-align: center; background-color: #d9ead3; padding: 10px; border: 1px solid black;"> <p>Il diagramma illustra il ciclo del progetto scientifico in un arco temporale che va da gennaio a giugno. Una linea orizzontale con una freccia a destra indica il passare del tempo. Al di sopra della linea, quattro riquadri descrivono le fasi principali: <ul style="list-style-type: none"> GENNAIO (arancione): Preparazione del terreno per l'ORTO fatto in terra e/o in vaso. FEBBRAIO (lilla): Semina in condizioni diverse (terra/ovatta, luce/buio, con o senza acqua...). MARZO (arancione): Registrazione delle fasi di crescita della semina fatta in condizioni diverse. MAGGIO e GIUGNO (azzurro): Raccolta dei frutti e individuazione dei semi nel frutto. Al di sotto della linea, tre riquadri descrivono attività di osservazione: <ul style="list-style-type: none"> GENNAIO (lilla): Smontaggio dei semi per essere osservati: differenze somiglianze, colore, forma.... FEBBRAIO (verde): Semina nell'ORTO in terra e/o in vaso. MARZO (rosa): Registrazione delle fasi di crescita della semina fatta in terra e/o in vaso. In basso a destra del diagramma sono disegnate due farfalle stilizzate in verde chiaro. </p></div>
Prodotto finale	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta e assaggio dei frutti. - Si può ipotizzare una mostra fotografica in cui ripercorrere l'esperienza svolta.
Valutazione	<p>Prova di verifica oggettiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I bambini riescono a parlare dell'esperienza fatta in modo sequenziale (tenendo conto della fase di sviluppo cognitivo e del linguaggio di riferimento). - Il bambino riesce ad ordinare fino a 5 elementi della sequenza temporale dello sviluppo (tenendo conto della fase di sviluppo cognitivo e di abilità fine motoria di riferimento)

PROGETTO: BIODIVERSITA' ESSERI VIVENTI E NON VIVENTI

" Piccoli naturalisti documentano "

Sezioni coinvolte	Le sezioni A-B-C del plesso Torre Maura
Enti /Associazioni coinvolti	Collaborazione esperto esterno Prof. Francesco Farina (Paleontologo)
Finalità	Promuovere nei bambini la capacità di osservare in maniera autonoma la realtà, attraverso contesti facilitati e stimolare il loro interesse verso gli organismi viventi, gli oggetti e l'ambiente che li circonda. Far interagire i bambini con l'ambiente naturale.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare organismi viventi e il loro ambiente di vita - Identificare e riconoscere gli elementi naturali (animali, terra, acqua..) - Promuovere una prima riflessione sugli organismi viventi come parte dell'ambiente - Promuovere una prima riflessione sulle differenze fra viventi e non-viventi
Metodologie	Nel percorso educativo proposto vengono privilegiate l'osservazione e l'interazione con gli oggetti reali e l'utilizzo dei sensi per esplorare e conoscere. In tal modo i bambini saranno partecipi e coinvolti in prima persona nell'attività, così da giungere autonomamente alla costruzione di conoscenze e alla ricerca di relazioni.
Attività modalità e tempi di realizzazione	I bambini realizzeranno delle riprese a scopo documentaristico a carattere ludico divulgativo. A turno si alterneranno per svolgere le attività di conduttore e ci condurranno alla scoperta di curiosità sugli animali e il loro ambiente. Si realizzeranno una serie di costruzioni riguardo alle nicchie (tane) abituali dei nostri piccoli ospiti (insetti, rettili, pesci, anfibi e mammiferi). Il progetto si svilupperà in due o tre incontri (ancora da definire), a partire dal mese di Marzo, il primo si svolgerà presso la biblioteca comunale di via del Rugantino, gli altri presso l'edificio scolastico.
Prodotto finale	Documentario naturalistico su DVD
Valutazione	Osservazione sistematica delle attività proposte e verifica attraverso conversazioni ed elaborati grafici.

PROGETTO DI NATALE 2015

" Progetto Natale"

Sezioni e Docenti coinvolte a.s. 2015-16	Tutte le classi e le docenti della scuola dell'infanzia di via di Torre Maura 30
Nome del Progetto e motivazione	“PROGETTO NATALE”: recita e canzoni che coinvolgono tutti bambini delle tre sezioni. Esprimere le emozioni attraverso la drammatizzazione ed il canto, allestendo una rappresentazione per festeggiare il Natale insieme alle famiglie.
Finalità	Promuovere la socializzazione fra i bambini delle diverse sezioni, sviluppando un senso di identità e di appartenenza alla scuola in un clima di confronto, serenità ed armonia.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> – Memorizzare le canzoni ed il testo della recita. – Sviluppare la capacità di movimento del proprio corpo nello spazio nel rispetto dei compagni. – Acquisire la coordinazione psicomotoria attraverso semplici coreografie. – Contenere la propria emotività e superare la timidezza del doversi esibire davanti ai genitori. – Socializzare con i bambini delle altre classi.
Metodologie	I bambini vengono suddivisi in piccoli gruppi a seconda del ruolo che avranno all'interno della rappresentazione. Ognuno verrà stimolato ad interiorizzare la propria parte, utilizzando un linguaggio ed un modo di esprimersi a lui consono, per favorire una drammatizzazione spontanea e non una ripetizione fredda e stereotipata. Tutti i bambini daranno il loro contributo in modo più semplice o più complesso nel rispetto delle differenze legate alla personalità ed all'età di ciascuno.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> – Racconto della storia: L'Ispettore Rossi ed i colori di Babbo Natale – Drammatizzazione delle diverse scene – Canti di gruppo – Preparazione delle scenografie
Modalità e tempi di realizzazione	Il progetto si svolgerà fra novembre e dicembre, con rappresentazione finale prevista per il 18 dicembre.
Valutazione	Monitoraggio continuo delle attività e ripresa video della rappresentazione finale.

PROGETTO di INTERCULTURA e CONTINUITÀ

*"Natale è voglia di pace,
è voglia di far festa assieme e di volerci bene"*

Sezioni/Classi coinvolte	Plesso "Via delle Rondini" sezioni: A, B e C. Plesso "Via dell'Airone"
Nome del Progetto	Natale è voglia di pace, è voglia di far festa assieme e di volerci bene!
Enti /Associazioni coinvolti	Negozianti del quartiere e la Parrocchia di San Giovanni Leonardi.
Finalità	Prendere coscienza di essere originari di paesi diversi per luogo, colore della pelle, lingua, usanze, religioni... ma di essere tutti cittadini del mondo. Scoprire nelle diversità dell'altro una ricchezza e la voglia di crescere assieme in un mondo di pace e serenità.
Obiettivi specifici	Conoscere e apprezzare valori come la solidarietà, la pace, l'amicizia e la tolleranza. Conoscere e apprezzare le somiglianze e le differenze delle varie culture, promuovendo atteggiamenti di apertura all'altro. Conoscere caratteristiche fisiche e abitudini di vita di altre etnie. Scoprire la sonorità di lingue diverse. Realizzare costruzioni creative multietniche. Conoscere usi e costumi (vari tipi di musiche, festività, abitudini alimentari, abbigliamento ecc...)
Metodologie	Gioco e drammatizzazione spontanea
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Attività in continuità con la scuola dell'infanzia di Via dell'Airone e con alcune classi della scuola primaria. Con la collaborazione attiva e determinante delle famiglie sia italiane che non. Il progetto si realizzerà tra Novembre e Dicembre 2015
Prodotto finale	La manifestazione si svolgerà nella seconda metà di dicembre con la realizzazione di un mercatino multietnico del tempo della nascita di Gesù che nella caotica attività quotidiana vedono passare i Re Magi che seguono la stella.
Valutazione	L'unico criterio di valutazione è che ogni partecipante, sia esso italiano o non, sia esso cristiano che non... si senta protagonista e coinvolto nell'evento in un clima di festa e fratellanza tra i popoli.

"Laboratorio Montessoriano"

Sezioni coinvolte	Plesso "Via delle Rondini" sezioni: A, B e C.
Nome del Progetto	Laboratorio montessoriano
Finalità	- Sperimentare una metodologia "nuova" per le insegnanti, per i bambini e per le famiglie. - Aiutare il bambino a sviluppare appieno tutte quelle abilità sensoriali e di destrezza manuale presupposto non solo di una buona crescita cognitiva ma anche dell'apprendimento dei pre-requisiti della letto-scrittura.
Obiettivi specifici	- Sviluppo dell'autonomia non solo fisica ma anche sociale in quanto il bambino deve imparare a rispettare le regole dell'utilizzo dei materiali e di comportamento senza il controllo diretto dell'insegnante, in piena libertà e creatività. - Sviluppo delle abilità percettive, sensoriali e di destrezza manuale.

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Nel laboratorio i bambini (e le insegnanti) sperimenteranno un metodo di apprendimento <i>nuovo</i> per il nostro ambiente scolastico, in cui i bambini sono del tutto liberi di sperimentare l'uso di materiale strutturato in modo scientifico. - Attività a piccolo gruppi. - Attività a gruppi omogenei per età.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<p>Si svolgerà da Ottobre a Giugno.</p> <p>Qui viene presentato non è un progetto ma un laboratorio in cui si realizzeranno vari tipi di progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività finalizzate ad arricchire la proposta educativa e didattica che permetteranno lo sviluppo dell'autonomia fisica, sociale e di cittadinanza; le competenze sensoriali, fine motorie e di destrezza manuale. - Attività individualizzate per bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali (anche della scuola primaria) - Attività alternative all'IRC. <p>Inoltre si prevede l'arricchimento del materiale didattico anche con la realizzazione di giochi costruiti dalle insegnanti legati agli obiettivi specifici proposti nelle attività didattiche tradizionali.</p>
Prodotto finale	- Realizzazione di un laboratorio sempre più ricco di materiale utile all'arricchimento dell'azione educativa.
Valutazione	- Uso costante del laboratorio e soddisfazione di tutti i suoi fruitori.

"W la pappa"

Sezioni coinvolte Docenti	A-B Infanzia Rupicole Giovannini Donatella, Monteleone Angela, Loredana Di Paolo, Perillo Pina
Enti /Associazioni coinvolti	Università di Roma Tor Vergata
Finalità	Educazione, sensibilizzazione e diffusione dei principi e dei valori di una sana e corretta alimentazione.
Obiettivi specifici	Diffondere informazioni corrette su una sana alimentazione. Educare i bambini alla sostenibilità ambientale e della salute. Allargare le proprie abitudini alimentari e sperimentare nuove conoscenze formare un proprio gusto personale.
Metodologie	Riconoscimento attraverso il senso de gusto dei sapori fondamentali. Preparazione di cartelloni. Lettura di una favola.degustazione di prodotti realizzati durante i laboratori.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Il gioco dei sapori..laboratorio di analisi sensoriale..Individuazione dei principali pasti. Imparare a scegliere gli alimenti. Laboratorio di cucina. Il progetto si articolerà in 27 ore a partire da febbraio fino a giugno con organizzazione settimanale.
Prodotto finale	Realizzazione di cartelloni e filmati da esporre per documentare le fasi di apprendimento Realizzazione di un ricettario

Scuola Primaria

"Sei folletti nel mio cuore"

Storia, canzoni e attività sul valore delle emozioni

Classi coinvolte	I A; I B; I C
Finalità	Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti di se stessi e degli altri.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a riconoscere e a gestire le proprie emozioni.• Leggere una "storia" a puntate riuscendo a coglierne il senso globale.• Riordinare sequenze secondo una successione temporale.• Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso personali produzioni.• Cantare in coro.• Eseguire una semplice coreografia in gruppo
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Ascolto lettura insegnante• Discussione di gruppo sul testo letto• Disegno libero e guidato• Canti e movimenti su musica guida
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Le attività inizieranno al rientro dalle vacanze natalizie. La lettura del testo e la discussione saranno effettuate in classe. Il disegno, i canti e le coreografie saranno attuate per classi aperte, preferibilmente il venerdì pomeriggio.
Prodotto finale	Libricino contenente le produzioni artistiche dei bambini corredate da brevi didascalie e dai testi delle canzoni imparate.
Valutazione	La valutazione del progetto potrà essere considerata positiva se la maggior parte degli alunni avrà conseguito gli obiettivi prefissati

"Canzoni sotto l'albero"

Classi coinvolte	I A; I B; I C
Enti /Associazioni coinvolti	Lo spettacolo finale sarà effettuato presso il teatro della Parrocchia San Giovanni Leonardi.
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere su temi di importanza universale quali la pace, la solidarietà, la fratellanza tra i popoli.• Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde al mondo.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione.• Valorizzare le attitudini di ciascuno.• Favorire i rapporti interpersonali.• Sviluppare comportamenti responsabili e solidali.• Usare risorse espressive nell'esecuzione di canti di gruppo.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Conversazioni.• Formazioni di piccoli gruppi, anche a classi aperte, per la preparazione dei canti

Attività e modalità e tempi di realizzazione	Le attività si svolgeranno nei mesi di novembre e dicembre. Gli alunni memorizzeranno e riprodurranno poesie e canti natalizi. Lo spettacolo sarà effettuato venerdì 18 dicembre presso il teatro della Parrocchia San Giovanni Leonardi. Al termine, i genitori presenti saranno invitati a dare una offerta libera in favore delle adozioni a distanza (Associazione Amici di Padre Savino).
Prodotto finale	Spettacolo di canti natalizi.
Valutazione	La valutazione del progetto potrà essere considerata positiva se la maggior parte degli alunni avrà conseguito gli obiettivi prefissati.

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'

"Giocando Imparo"

Classi coinvolte	Le classi IA, IC. I docenti coinvolti nella realizzazione del laboratorio sono Del Matto Petra suppl. Lucci Daniela (docente di sostegno della classe IA) Gonzo Gemma (docente di sostegno della classe IC)
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la collaborazione e il gioco, stimolando le potenzialità di ciascuno; - Agevolare l'aggregazione e la socializzazione; - Favorire l'accettazione delle diversità; - Stimolare il rafforzamento dell'autostima; - Favorire il rispetto degli altri per condividere e crescere insieme; - Accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo nel suo naturale percorso evolutivo soprattutto in situazioni di difficoltà; - Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Mettersi in relazione significativa con il mondo circostante; - Inventare e costruire giochi con i vari materiali; - Imparare ad organizzare dentro di sé le esperienze vissute per agire in modo efficace sulla realtà; - Prendere coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso-motorio; - Utilizzare i diversi canali comunicativi: gesto - voce - linguaggio - emozione, liberandoli dalle inibizioni; - Controllare l'emotività e contenere l'aggressività; - Attività motoria grossa e fine; - Schema corporeo, lateralizzazione e orientamento spaziale; - Socializzazione e schema dei movimenti; - Cognitività: logica, memoria, osservazione, attenzione; - Comunicazione e linguaggio; - Relazionalità e sicurezza; - Comunicazione e linguaggio.

Metodologie	<p>Il piano metodologico operativo dell'educazione psicomotoria nella scuola è centrato essenzialmente sulla strutturazione dello schema corporeo, nell'ambito del quale vanno sviluppate le seguenti funzioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la funzione di adattamento attivo; - la lateralizzazione; - lo schema corporeo; la percezione spaziale e temporale e le prime relazioni spazio - temporali; <p>Le fasi operative di attività psicomotoria che consentono il pieno sviluppo di queste funzioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i giochi e le attività libere ed espressive; - gli esercizi di coordinazione occhio - mano; - gli esercizi di coordinazione dinamica generale (corsa, salto, lancio, arrampicate, strisciamenti, rotolamenti, capriole, quadrupedie, ecc.); - attività con supporto musicale (aggiustamenti liberi sulla musica); - esercizi di equilibrio; - la denominazione delle diverse parti del corpo, anche ad occhi chiusi, quelli che prevedono un rapporto di contatto con il suolo, le pareti, gli oggetti, gli attrezzi; - la conoscenza orientata del corpo, cioè il conoscere il davanti, il dietro, il basso, l'alto, la destra e la sinistra;
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<p>Tutti i martedì dalle ore 10:00 alle ore 11:00 e tutti i giovedì dalle 10:00 alle 11:00. L' alunno S. S. della classe IA, l'alunno M.G. della classe IC saranno coinvolti nel progetto insieme ad alcuni compagni della classe di appartenenza, a rotazione, per un massimo 4/5 alunni.</p> <p>Spazi Palestrina della scuola</p>

PROGETTO DI ARRICCHIMENTO CURRICULARE

"Emozioni in fiaba"

Percorso di prima alfabetizzazione socio-affettiva

Classi coinvolte	II A
Insegnante referente	Rorato Federica
Finalità	Migliorare le relazioni socio-affettive all'interno del gruppo classe
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri; • aumentare la tolleranza alla frustrazione; • saper esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo; • saper individuare i propri modi di pensare abituali; • imparare il rapporto tra pensieri ed emozioni; • incrementare la frequenza e l'intensità degli stati emotivi piacevoli; • favorire l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento.
Metodologie	<p>Il linguaggio simbolico utilizzato dalle fiabe permetterà di entrare in contatto diretto con il mondo emotivo dei bambini. Impareranno a riconoscere le diverse emozioni, a dar loro un nome, a comprendere come si creano, come possono essere espresse, quali conseguenze possono avere e come si possono gestire, anche con l'aiuto dell'adulto. Anche il disegno può favorire l'emergere del vissuto del bambino, soprattutto se usato congiuntamente alla fiaba.</p> <p>Nella seconda parte dell'anno verrà utilizzata la metodologia propria della "terapia razionale-emotiva", RET <i>rational-emotive therapy</i>. La teoria prevede la possibilità di raggiungere un certo benessere emotivo utilizzando la propria capacità di pensare in modo razionale e costruttivo. Attraverso il percorso didattico previsto dal progetto si cercherà di educare la mente dei bambini al potenziamento di quell'aspetto dell'intelligenza che è in grado di favorire reazioni emotive equilibrate e funzionali: una vera e propria "alfabetizzazione emozionale".</p>
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto delle fiabe tratte dalla raccolta "Emozioni in fiaba" a cura di Veronica Arlati (edizioni Red) • Conversazioni. • Lettura di immagini. • Individuazione dei protagonisti della storia e riflessione sul loro comportamento. • Filastrocche, poesie e canti. • Espressioni grafiche e coloritura di schede. • Laboratori creativi ed espressivi. • Lavori di gruppo. • Drammatizzazione. <p>Spazi utilizzati: aula, palestra, aula multimediale Materiali: Libro, schede, CD, DVD, materiale di facile consumo. Tempi di realizzazione: Il progetto verrà svolto nel corso dell'anno scolastico 2015 - 2016. Gli incontri saranno settimanali, ogni giovedì dalle 10.30 alle 11.30</p>
Prodotto finale	Cartelloni, raccolta degli elaborati e dei disegni che alla fine dell'anno verranno consegnati alle famiglie.
Valutazione	Si osserverà il comportamento, la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni nelle varie attività, nel seguire i percorsi proposti e la capacità di esprimersi con linguaggi diversi.

PROGETTO INFORMATICO

"Io e il mio amico computer"

Classi coinvolte	II A e II C
Docente coinvolta	D' Amuri Claudia
Obiettivi specifici	<p>Avvicinare i bambini all'uso del computer</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità metalinguistiche - Conoscere il computer e le parti che lo compongono - Avviare un rapporto creativo con l'informatica per disegnare, colorare, inventare, stampare, costruire immagini... - Capacità di utilizzare correttamente il mouse, per orientarsi nello schermo - Usare la tastiera per scrivere semplici nomi e testi - Sillabare utilizzando il pc - Capacità di affinare il coordinamento oculo- manuale - Capacità di eseguire correttamente programmi software applicativi. - Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione
Metodologie	Verranno utilizzate strategie didattiche legate al canale delle esperienze quotidiane attraverso la creazione di lavori didattici, e lavori extra-didattici rivolti allo svago. Si utilizzeranno schede che rafforzeranno gli obiettivi della programmazione didattica e software che rafforzino gli obiettivi della programmazione di classe.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ composizione e/o ricopiatura di semplici testi; ✚ scrittura con l'utilizzo di Microsoft word; ✚ conversazioni; ✚ lettura dei testi con la grafica del pc; ✚ sillabare le parole da scrivere; ✚ espressioni grafiche e coloritura di schede; ✚ lavori di gruppo. <p>Spazi Interni ed esterni alla classe, aula d'informatica.</p> <p>Il progetto verrà svolto nel corso dell'anno scolastico 2015-2016. Si prevederanno in tutto 2 ore settimanali a bambino.</p> <p>I giorni previsti saranno: martedì ore 10:15-12:15 per la sezione A e giovedì ore 14:15-16:15 per la sezione C.</p>
Prodotto finale	Il bambino dovrà padroneggiare la scrittura attraverso il programma word, velocizzare la scrittura e si creeranno testi e dei lavori durante l'anno che seguiranno la programmazione annuale
Valutazione	<p>Si osserverà il comportamento, la partecipazione e il coinvolgimento nelle varie attività, nel seguire i percorsi proposti e la capacità di esprimersi con linguaggi diversi.</p> <p>La verifica si svolgerà in itinere. Si considereranno momenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutte le occasioni di osservazione sistematica ed occasionale dei comportamenti sociali e relazionali. • Le produzioni individuali e collettive dei bambini per verificare il livello di comprensione e la capacità di riproduzione. • Le discussioni/interviste sulle attività svolte.

PROGETTO NATALE 2015

*“Il cammino dei popoli... Verso il dono della
Natività”*

Classi coinvolte	Classi seconde
PREMESSA	Il progetto intende proporre agli alunni la partecipazione ad un momento di festa del territorio in cui l'atmosfera natalizia sarà evocata, dalla rappresentazione del racconto della Natività con particolare attenzione al viaggio dei re Magi. La scuola infatti non è solo il luogo in cui la conoscenza si crea e si esperisce, ma diventa anche custode di antiche tradizioni e assolve a uno dei suoi compiti primari: raccogliere e tramandare i segni delle antiche tradizioni.
DESTINATARI	Alunni delle classi seconde della scuola primaria “Corrado Corradi”, via dell’Aquila Reale
GRUPPO DI LAVORO	Insegnanti delle classi seconde (in rete con gli insegnanti delle classi quarte, prime e scuola dell’infanzia Rondini)
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> • Novembre-dicembre 2015 • Rappresentazione finale dicembre 2015 • Il progetto sarà realizzato in orario curriculare per gli alunni e per gli insegnanti. Al momento le ore eccedenti degli insegnanti coinvolti non sono quantificabili.
MOTIVAZIONE	<p>Il progetto nasce dal desiderio di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riscoprire il significato della festa del Natale in una dimensione interreligiosa e sviluppando aggregazione e convivenza; • Intendere la scuola come luogo di sviluppo della persona, in un’ottica di accoglienza, inclusione, condivisione e collaborazione; • Educare alla pace e alla fratellanza; • Offrire momenti di lavoro di gruppo; • Motivare alla consapevolezza del “saper fare”
FINALITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i valori universali di amicizia, fratellanza, solidarietà, condivisione e pace attraverso una festa interculturale; • Rafforzare l’integrazione degli alunni stranieri nella comunità scolastica e nel quartiere in cui abitano; • Consolidare le relazioni sociali interculturali;
OBIETTIVO GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in un significativo momento di festa nel quartiere condividendo le scelte educative della scuola esplicitate nel P.O.F. • Progettazione e realizzazione di un corteo che rappresenti il viaggio dei re Magi per portare doni al “Re dei Cieli”
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il racconto della nascita di Gesù • Rappresentare i popoli dei quattro continenti; • Conoscere le tradizioni e le abitudini dei popoli attraverso il racconto della nascita di Gesù; • Allestire scenografie e antiche ambientazioni; • Eseguire coreografie e canti

ATTIVITA'	<p style="text-align: center;">Strutturazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1: progettazione e suddivisione dei ruoli tra le interclassi e all'interno dell'interclasse; • Fase 2: realizzazione all'interno di ciascun team di un'ambientazione relativa al corteo; memorizzazioni canti e coreografie; • Fase 3: prove sceniche nel mese di dicembre; • Fase 4: realizzazione del presepe nel giorno prestabilito (seconda decade di dicembre) <p style="text-align: center;">Coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Famiglie: preparazione dell'abbigliamento e coordinamento del corteo; realizzazione di video riprese e fotografie • Quartiere: sfilata per le vie del quartiere con coinvolgimento degli abitanti e dei commercianti
SPAZI	Quartiere e atrio della scuola
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Sfilata per le vie del quartiere • Rappresentazione finale nel giardino del plesso Corradi
METODOLOGIA MATERIALI	Stoffe, cartoncini colorati, tempere colori vari, pennelli, colla, lettore cd
<i>Il presente verbale è stato redatto dalle docenti delle classi seconde, in collaborazione con i docenti delle classi quarte e presentato nel consiglio di interclasse del 17 novembre 2015.</i>	

"A scuola con Jack, Hansel e Gretel"

Classi e docenti coinvolte	Classe 2B e tutte le docenti della classe
Finalità	Due fiabe che costituiscono un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. Sollecitano esperienze altamente educative e stimolanti sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere serenamente la scuola primaria ed interagire positivamente con l'ambiente scolastico. • Sviluppare l'ascolto, la comprensione e l'espressione verbale. • Stimolare la fantasia e la creatività. • Attivare la cooperazione e il lavoro di gruppo. • Acquisire, attraverso la mediazione dei personaggi l'importanza dei valori di convivenza civile.
Metodologie	<p>Verranno utilizzate strategie didattiche legate al canale delle esperienze quotidiane e del vissuto personale.</p> <p>I bambini saranno coinvolti in un contesto simbolico ricco di suggestioni e verrà stimolata la loro curiosità, rendendoli protagonisti attivi dell'apprendimento</p>

Attività e modalità e tempi di realizzazione	<p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto delle storie • Conversazioni. • Lettura di immagini. • Individuazione dei protagonisti della storia e riflessione sul loro comportamento. • Filastrocche, poesie e canti. • Espressioni grafiche e coloritura di schede. • Laboratori creativi ed espressivi. • Lavori di gruppo. • Drammatizzazione. <p>Spazi utilizzati: interni ed esterni. Materiali: Libro, schede, CD, DVD, materiale di facile consumo. Tempi di realizzazione: Il progetto verrà svolto nel corso dell'anno scolastico 2015/16</p>
Prodotto finale	Mostra (cartelloni, raccolta degli elaborati ecc.) e spettacolo di fine anno scolastico.
Valutazione	Si osserverà il comportamento, la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni nelle varie attività, nel seguire i percorsi proposti e la capacità di esprimersi con linguaggi diversi.

PROGETTO STORICO-ANTROPOLOGICO

"Piccoli Archeologi crescono"

Classi e docenti coinvolte	Classi terze e tutti i docenti delle classi
Associazioni coinvolte	Esperti esterni con contributo da parte delle famiglie degli alunni (archeologi dell'istituto nazionale di archeologia e storia dell'arte)
Finalità	Primo incontro con la cultura e la storia del territorio e dell'uomo
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio alla ricerca storica • Conoscenza delle metodologie e degli strumenti dello scavo archeologico • Ricerca di informazioni attraverso l'esperienza diretta
Metodologie	Intervento in ogni singola classe con una semplice lezione teorica introduttiva, supportata da immagini proiettate e commentate dagli operatori. lezioni per singola sezione e attività manipolative e pratiche a classi aperte laboratorio in cui i bambini metteranno in pratica le nozioni acquisite tramite giochi e attività manuali, a classi aperte
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intervento in ogni singola classe con una semplice lezione introduttiva, supportata da immagini proiettate e commentate dagli operatori. 2. Laboratorio in cui i bambini metteranno in pratica le nozioni acquisite, tramite giochi e attività manuali. 3. Uscita didattica presso un museo o un'area archeologica <p>Il progetto sarà realizzato da fine novembre a gennaio.</p>
Prodotto finale	Allestimento di un "museo" di interclasse per la raccolta di reperti, cartelloni, plastici realizzati durante la simulazione dello scavo archeologico
Valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva e creativa alle attività proposte 2. Realizzazione di semplici manufatti e cartelloni

PROGETTO INFORMATICO

"Il mio amico computer"

Classi coinvolte	III A e III B
Docente coinvolta	Antonietta Cuda
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica; ➤ favorire l'unità del processo educativo degli alunni attraverso attività e percorsi interdisciplinari; ➤ favorire lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione nel gruppo classe. ➤ potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; ➤ stimolare la loro motivazione ad apprendere.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base; ● familiarizzare con il computer e acquisire le prime abilità informatiche. ● favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche; ● elaborare testi attraverso la videoscrittura; ● creare, elaborare e utilizzare semplici immagini. ● Navigare in internet per semplici ricerche interdisciplinari
Metodologie	<p>Vengono privilegiate le attività di piccolo gruppo.</p> <p>La classe verrà organizzata per gruppi di lavoro, all'interno dei quali ciascun alunno ricoprirà ruoli assegnati a rotazione, nel corso del procedere delle attività.</p>
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<p>Le attività verranno svolte attraverso l'ausilio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sussidi didattici multimediali (utili ad un primo approccio ludico con il PC); ● software per la produzione di semplice materiale multimediale (Paint, Word). <p>Tempi di realizzazione: l'intero anno scolastico. Una volta a settimana il martedì per il laboratorio d'informatica.</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> 🚦 Conoscenza ed apprendimento della nomenclatura delle varie parti del computer. 🚦 Uso del mouse e della tastiera. 🚦 Apertura e chiusura dei programmi. 🚦 Scrittura di semplici parole e brevi frasi. 🚦 Produzione di disegni utilizzando il programma Paint . 🚦 Uso degli strumenti di disegno e della tavolozza dei colori. 🚦 Utilizzo dei giochi interattivi. 🚦 Uso della stampante.
Prodotto finale	Realizzazione di un fascicoletto con il materiale prodotto
Valutazione	Valutare e verificare il grado di interesse e di partecipazione, il desiderio di interagire e cooperare nel gruppo verrà effettuata in itinere e darà la possibilità di tener conto degli eventuali "aggiustamenti/adattamenti" che si renderanno eventualmente necessari.

PROGETTO DI DRAMMATIZZAZIONE TEATRALE

"Nel mezzo del cammin... In viaggio con Dante"

Classe e docenti coinvolte	Classe III D Le docenti coinvolte nella realizzazione dell'attività progettuale sono: Luisella Frigerio, Vigilante Maria Grazia, Anna Montrone, Francesca De Propriis (AEC)
Breve sintesi dell'attività progettuale	Il progetto è rivolto agli alunni della classe III D, coinvolti in attività che li porteranno alla conoscenza di Dante e della sua opera, allo sviluppo di competenze di sintesi e analisi concettuale, alla predisposizione al confronto tra compagni, alla personalizzazione e drammatizzazione di un personaggio, alla manipolazione per la costruzione di oggetti di scenografia.
Persone esterne coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Genitori (i genitori aiuteranno i propri figli a realizzare scenografie e oggetti di scena) • Complesso musicale formato da alcuni papà che suoneranno le musiche della recita.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le informazioni relative a Dante e la Divina Commedia. • Sviluppare la capacità di sintesi e analisi concettuale e consolidare le conoscenze pregresse. • Orientare lo studio degli argomenti ed essere in grado di sviluppare collegamenti interdisciplinari. • Sviluppo di consapevolezza comunicativa mediante attività di verbalizzazione dell'esperienza. • Sviluppare sicurezza personale e autostima. • Orientare al confronto e alla collaborazione e all'accettazione delle diversità. • Acquisire il raggiungimento degli obiettivi (conoscenze ed abilità) previsti per la classe.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il viaggio che Dante intraprende con Virgilio. • Essere in grado di dar vita ad un personaggio sia Dantesco che inventato, dandogli personalità, carattere e aspetto fisico. • Costruire dialoghi. • Drammatizzare una storia.
Spazi	Aula IIID; Biblioteca della scuola; Teatro della scuola;
Tempi	Tempo complessivo: Intero anno scolastico. Martedì ore 15:15-16:15 Giovedì ore 8:15-10:15 Ore aggiuntive per la creazione di scenografie, costumi oggetti di scena.
Metodologia e materiali utilizzati	<p>Il piano metodologico di questa attività progettuale ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Cooperative learning (il gruppo come risorsa per migliorare apprendimento e relazioni sociali) ✚ Brainstorming (far emergere idee) ✚ Learning approach (interazione costruttiva, Responsabilità individuale e collettiva) ✚ Mappe, disegni. ✚ Letture collettive. ✚ Strutturazione di dialoghi interattivi. ✚ Attività laboratoriale di manipolazione. ✚ Realizzazione delle musiche ✚ Le parole delle canzoni verranno inventate dalle insegnanti insieme agli alunni. <p>Materiali utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Libro "In viaggio con Dante" ✚ Lim ✚ Mappe e schemi ✚ Copione teatrale del tutto originario e creato al momento ✚ Disegni

	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Materiale scolastico di uso quotidiano (penne, matite, colla, forbici) ✚ Das, tempere per l'attività manipolativa, carta cartoni, stoffe ✚ Computer <p>L'aula sarà quella di classe con i banchi disposti in gruppi di lavoro in cui ognuno avrà un ruolo e le attività saranno proposte collegialmente.</p>
Fasi	<p>Prima Fase: Progettazione attività e lettura del libro "In viaggio con Dante"</p> <p>Seconda Fase: Realizzazione del copione con i bambini, strutturando la storia ambientata con riferimento al mondo di Dante, ma con personaggi ideati dai bambini che incontrano i protagonisti danteschi. Scrittura delle parole delle canzoni insieme agli alunni e realizzazione delle musiche.</p> <p>Terza fase: Attività creative con la realizzazione di oggetti di scena e scenografie, maschere.</p> <p>Quarta fase: realizzazione dello spettacolo finale (probabilmente nel mese di giugno) per i genitori e per gli alunni delle classi Terze.</p>

PROGETTO MINI EXPO DI NATALE

"Nutrire la mente e combattere la fame"

Classi e docenti coinvolti	Alunni classi quarte. Tutti i docenti dell'interclasse Quarta
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'integrazione. • Conoscere tradizioni tipiche nazionali e internazionali con uno sguardo alle usanze culinarie dei diversi paesi. • Consolidare i sentimenti di solidarietà, partecipazione, condivisione. • Riscoprire gli antichi mestieri artigianali
Obiettivi specifici	Rappresentare i mestieri e le arti al tempo di Cristo. Allestire scenografie di ambienti antichi con attività laboratoriali relative alle discipline di suono. Favorire la partecipazione delle famiglie e condividere con queste un percorso di conoscenza delle altre culture e di cibi multietnici
Spazi	-Atrio d'ingresso del plesso C.Corradi. -Giardino.
Metodologie	Partecipazione attiva delle classi IV per la realizzazione della divisione dei ruoli e allestimento delle postazioni. -Pubblicizzazione della manifestazione attraverso locandine. -Inserimento nel sito internet dell'istituto.
Attività, modalità e tempi di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> -Preparazione, con i genitori, della festa. -Coinvolgimento degli alunni stranieri e dello loro famiglie con costumi tradizionali e cibi tipici delle proprie terre di origine. -Ambientazione e vestiario. -Produzione di dolci. -Rappresentazione del Natale nel Mondo. -Mini-expò con mercatino di solidarietà. -Raccolta fondi per adozioni a distanza e "Associazione Rosmarina". -Collaborazione per allestimento degli stand, ricerca di prodotti tipici, di materiali e oggetti scenici. -Realizzazione di video e fotografie. <p>Novembre-Dicembre 2015 Rappresentazione finale 16 dicembre 2015</p>
Prodotto Finale	Esposizione attraverso stand delle varie tradizioni natalizie del mondo valorizzando l'integrazione e la solidarietà. Canti finali.

PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

"Emozioni in gioco"

Classi e docenti coinvolti	TERZA C - QUARTA D Mandarano Francesca (Sostegno Classe III C - II B) Pisani Luciano (Sostegno Classe IV D)
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle capacità motorie, relazionali e cognitive per "STAR BENE" con sé e con gli altri. - Crescita dell'autostima per promuovere il successo scolastico. - Impiego delle capacità motorie in situazioni espressive e comunicative, esplorando le proprie possibilità di linguaggio corporeo e gestuale. - Sostegno nello sviluppo di un senso di sicurezza che porti ad un adeguato senso di sé, alla consapevolezza dei propri punti di forza e dei limiti e alla possibilità di migliorarsi. - Elaborazione e realizzazione di un metodo per collaborare e stare insieme che sappia conservare l'originalità di ciascuno, la sua differenza, la sua ricchezza, la sua creatività.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Potenziare lo sviluppo dello schema corporeo.</i> ▪ <i>Focalizzare l'attenzione percettiva sul corpo (respiro, posizioni, segmenti...).</i> ▪ <i>Organizzare e strutturare lo spazio e il tempo.</i> ▪ <i>Saper utilizzare i segmenti corporei in situazioni sempre più complesse.</i> ▪ <i>Affinare la capacità di abbinamento e combinazione dei movimenti.</i> ▪ <i>Migliorare la coordinazione oculo-manuale e quella dinamica generale.</i> ▪ <i>Percepire la scansione ritmica di ogni attività.</i> ▪ <i>Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei, costruiti, imitativi.</i> ▪ <i>Acquisire capacità espressive nel movimento.</i> ▪ <i>Sviluppare le capacità di cooperazione e di interazione positiva con gli altri valorizzando le diversità.</i> ▪ <i>Conoscere alcuni giochi di gruppo e rispettarne le regole.</i>
Metodologie	<p>La scelta della metodologia sarà riferita a metodi attivi che partano dagli interessi degli alunni, sollecitino la loro iniziativa, partecipazione, immaginazione e la loro capacità di risoluzione dei problemi. La forma privilegiata sarà costituita dal gioco, in quanto è attraverso il "GIOCARRE" che il bambino può conoscere e sperimentare, dando libero sfogo alle proprie abilità. Verranno utilizzate tutte le forme di gioco fantastico e di regole, strutturato e non; si presenteranno attività vissute in forma ludica, che suscitino nei bambini adesione, entusiasmo ed atteggiamenti di ricerca personale.</p>
Attività, modalità e tempi di realizzazione	<p>Le proposte operative sosterranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la corporeità e la costruzione dello schema corporeo; - gli schemi motori posturali (flettere, piegare, addurre, ruotare...) e dinamici (camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, calciare, rotolare...); - le capacità coordinative generali e speciali; - l'organizzazione spaziale, temporale e spazio-temporale; - la lateralizzazione e la dominanza; - il movimento e la comunicazione non verbale; - il gioco nelle sue varie forme: gioco-scoperta, giochi motori liberi, giochi simbolici, giochi popolari e tradizionali, giochi con regole di base; - le attività polivalenti sia libere sia utilizzando oggetti di uso comune e materiale strutturato. <p>Il progetto si svolgerà nel laboratorio di Psicomotricità e/o nella palestra della scuola; si articolerà nelle ore pomeridiane del mercoledì nel corso di tutto l'anno scolastico.</p>

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'

"Emozioni in gioco... il corpo racconta"

Classi coinvolte	Le classi IV A, IV D e III E I docenti coinvolti nella realizzazione del laboratorio sono Pisani Luciano (docente di sostegno della classe IVD) De Bianchi Sara (docente di sostegno della classe III E) e Montrone Anna (docente di sostegno della classe IV A)
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la collaborazione e il gioco, stimolando le potenzialità di ciascuno; - Agevolare l'aggregazione e la socializzazione; - Favorire l'accettazione delle diversità; - Stimolare il rafforzamento dell'autostima; - Favorire il rispetto degli altri per condividere e crescere insieme; - Accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo nel suo naturale percorso evolutivo soprattutto in situazioni di difficoltà; - Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Inventare e costruire giochi con i vari materiali; - Imparare ad organizzare dentro di sé le esperienze vissute per agire in modo efficace sulla realtà; - Prendere coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso-motorio; - Utilizzare i diversi canali comunicativi: gesto - voce - linguaggio - emozione, liberandoli dalle inibizioni; - Controllare l'emotività e contenere l'aggressività; - Attività motoria grossa e fine; - Schema corporeo, lateralizzazione e orientamento spaziale; - Socializzazione e schema dei movimenti; - Cognitività: logica, memoria, osservazione, attenzione; - Comunicazione e linguaggio; Relazionalità e sicurezza; Comunicazione e linguaggio.
Metodologie	<p>Il piano metodologico operativo dell'educazione psicomotoria nella scuola è centrato essenzialmente sulla strutturazione dello schema corporeo, nell'ambito del quale vanno sviluppate le seguenti funzioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la funzione di adattamento attivo; - la lateralizzazione; - lo schema corporeo; la percezione spaziale e temporale e le prime relazioni spazio - temporali; <p>Le fasi operative di attività psicomotoria che consentono il pieno sviluppo di queste funzioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i giochi e le attività libere ed espressive; - gli esercizi di coordinazione occhio - mano; - gli esercizi di coordinazione dinamica generale (corsa, salto, lancio, arrampicate, strisciamenti, rotolamenti, capriole, quadrupedie, ecc.); - attività con supporto musicale (aggiustamenti liberi sulla musica); - esercizi di equilibrio; - la denominazione delle diverse parti del corpo, anche ad occhi chiusi, quelli che prevedono un rapporto di contatto con il suolo, le pareti, gli oggetti, gli attrezzi; - la conoscenza orientata del corpo, cioè il conoscere il davanti, il dietro, il basso, l'alto, la destra e la sinistra;
Modalità e tempi di realizzazione	Tutti i Lunedì dalle ore 11.15 alle ore 12.15 e tutti i Martedì dalle 10:15 alle 11:15. Gruppi per un massimo 4/5 alunni. Laboratorio di Psicomotricità e palestra.

PROGETTO INTERCULTURA

"Teatrando: Imparare recitando"

Classe e docenti coinvolti coinvolte	CLASSE IVD I docenti coinvolti sono: Andrea Franchi, Stefania Cinelli, Pisani Luciano
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare autostima e consapevolezza di sé e degli altri; • Migliorare i rapporti interpersonali;
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Tolleranza e conoscenza dell'altro; • Conoscenza delle caratteristiche comuni nella diversità; • Eventuale conoscenza di usanze e tradizioni a confronto;
Metodologie	L'approccio metodologico sarà di carattere interculturale, trovando nell'uso della lingua italiana l'elemento unificante comune. <ul style="list-style-type: none"> • Riflessioni sulla lingua e i dialetti ;: il linguaggio teatrale e le sue specificità • Discussioni collettive e riflessioni sulla tematica affrontate, produzione di cartelloni e scenografie; • Letture espressiva del copione, la voce e il corpo nello spazio teatrale • Eventuale rappresentazione, prima di natale, per le classi di primaria e della scuola dell'infanzia che faranno richiesta
Modalità e tempi di realizzazione	Tempi: mesi di Novembre e Dicembre 2014 in orario curricolare per i bambini durante le ore curricolari di italiano/musica.
Attività	Attività: Incontri e confronti con l'autore Tretola Ubaldo L'immedesimazione e il mettersi nei panni dell'Altro come gioco e come mezzo di conoscenza di se' e degli altri. Attività di gruppo tra pari e tutoraggio Spettacolo Finale a Natale per Genitori e familiari. Eventuale partecipazione a concorsi
Rapporti con l'esterno	Coinvolgimento delle famiglie per la realizzazione di scenografie e per la realizzazione dei costumi
Prodotto finale	Spettacolo Finale di Natale "" Un meraviglioso Natale"" Possibile produzione di un video

LABORATORIO ARTISTICO ESPRESSIVO E MUSICALE

"Colori, musica ed emozioni"

Classi e docenti coinvolte	Classi V B e V D Le docenti coinvolte nella realizzazione del laboratorio sono: Manciameli Dusia e Lucci Daniela
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il collaborare, giocare, lavorare, parlare e pensare insieme, senza aver paura di provare, confrontare e stimolare le proprie capacità - Agevolare l'aggregazione e la socializzazione - Stimolare l'accettazione delle diversità - Agevolare il rafforzamento dell'autostima della propria autonomia e della fiducia in sé stessi - Favorire il rispetto degli altri per condividere e crescere insieme - Riconoscere e rispettare i tempi ed i modi di ciascuno - Rendere attenti, sensibili e attivi i ragazzi, attraverso l'arte e la musica come strumenti di educazione al gusto ed alla creatività - Offrire opportunità per coltivare interessi personali e inclinazioni

	<ul style="list-style-type: none"> - Porre le basi per lo sviluppo di forme di creatività ordinata e produttiva - Favorire la sperimentazione ed acquisizione di tecniche grafiche pittoriche, manipolative, specifiche - Affinare le strumentalità, le abilità e le capacità specifiche da poter riutilizzare, per analogia, nel percorso di apprendimento.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la propria capacità creative e manipolative. - Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi - Utilizzare tecniche manipolative e d'ascolto come stimolo alla produzione di immagini - Modellare vari materiali per realizzare manufatti - Sviluppare la capacità di leggere immagini. - Analizzare colori e forme nell'arte figurativa e ritmi musicali - Osservare con consapevolezza un'immagine rilevandone alcuni elementi caratteristici. - Riconoscere l'opera d'arte come testo significativo. - Descrivere un'immagine ed un suono dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni e riflessioni attraverso codici comunicativi diversi - Sviluppare progressivamente la propria competenza comunicativa. - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso produzioni di vario genere utilizzando vari materiali e tecniche diverse - Rielaborare immagini, idee, contenuti esprimendosi in modo personale e superando gli stereotipi. - Utilizzare materiali e strumenti diversificati per realizzare, anche liberamente, manufatti che siano espressione dell'originalità di ognuno. - Affinare competenze operative attraverso l'osservazione e l'ascolto per giungere all'acquisizione di tecniche specifiche. - Interiorizzare strategie operative utilizzabili trasversalmente nel percorso di apprendimento, anche a livello interdisciplinare.
Attività	Il laboratorio è rivolto agli alunni delle classi V coinvolti in attività fantasiose e colorate, con diversi materiali artistici e supportate da musica classica parlando direttamente al mondo interiore del bambino e aiutandolo ad ascoltare, apprendere e a comunicare attraverso linguaggi diversi.
Metodologie	<p>L'esperienza del LABORATORIO predispone un ambiente di apprendimento creativo e cooperativo che coltiva le attitudini del singolo, facendo crescere il gruppo. L'impostazione di tutti i lavori proposti sarà di tipo esperienziale e si proporrà di innescare un processo di apprendimento che, partendo da una situazione motivante, condurrà gli alunni ad acquisire abilità e competenze. Questo approccio metodologico offrirà al bambino un certo grado di libertà espressiva e gli consentirà di agire in totale tranquillità, senza paura di sbagliare e di lasciarsi guidare dagli stimoli sempre nuovi che gli offrirà la propria fantasia.</p> <p>La scelta dei materiali e degli strumenti necessari è stata fatta ponendo particolare attenzione alla semplicità d'uso e di reperimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colori a tempera - Acquerelli e matite acquerellabili - Pennarelli indelebili colori vari - Cartoncini bristol colori e formati vari - Colla vinilica stick - Glitter - Materiale di cancelleria vario
Modalità e tempi di realizzazione	<p>Tutti i mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 10.15</p> <p>Gli alunni D. A. delle classi V D e V B saranno coinvolti insieme a piccoli gruppi che vedranno la partecipazione dei compagni delle classi di appartenenza a rotazione, per un massimo 4/5 alunni.</p>
Prodotto finale	Realizzazione di cartelloni a tema e di tavole dipinte

LABORATORIO DI INFORMATICA

"L'Informatica tra gioco e studio"

Classe e docenti coinvolte	La V A. I docenti SAVONAROLA GENTILE LUDOVICO e TEDESCHI FRANCESCA
Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1) Educazione degli alunni alla multimedialità e alla comunicazione; 2) Miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie; <input type="checkbox"/> Stimolare e rafforzare le capacità d'orientamento spaziale; <input type="checkbox"/> Potenziare il coordinamento oculo-manuale attraverso l'uso del mouse; <input type="checkbox"/> Sviluppare l'analisi visiva e le capacità di attenzione; <input type="checkbox"/> Sviluppare le capacità logiche; <input type="checkbox"/> Sollecitare le potenzialità creative con la produzione di semplici elaborati grafici; <input type="checkbox"/> Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali; <input type="checkbox"/> Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze, ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento dell'alunno; <input type="checkbox"/> Saper usare il computer come strumento di lavoro; <input type="checkbox"/> Favorire un approccio creativo ai vari programmi; <input type="checkbox"/> Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro; <input type="checkbox"/> Promuovere l'uso del computer come momento trasversale alle varie discipline.
Attività	<p>Conoscere e le principali componenti di un computer (video, stampante, mouse, tastiera, ecc.) e individuarne la relativa funzione.</p> <p>Essere in grado di gestire autonomamente le funzioni essenziali del computer (accensione e spegnimento, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mouse: tasti, gestione del cursore, ecc. • La tastiera: le lettere, i numeri, invio e tasto spaziatura. • Procedimento di accensione e di spegnimento del computer. <p>Scrivere brani utilizzando la videoscrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salvataggio e apertura di un file (comandi di salva, salva con nome, apri, copia, incolla). • Uso di Word per la scrittura di testi. <p>Disegnare utilizzando semplici programmi di grafica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formattazione essenziale (stile, carattere, dimensione, colore, ecc.). • Uso di Paint (disegni e colorazioni libere). • Uso della stampante.
Modalità e tempi di realizzazione	<p>TEMPI: Tutti i mercoledì dalle ore 12.15 alle ore 13.15.</p> <p>SPAZI: Laboratorio di informatica.</p> <p>Gli alunni F.D. e C.K. saranno coinvolti insieme ad altri compagni della classe di appartenenza, a rotazione, per un massimo 4/5 alunni.</p> <p>Gli alunni verranno suddivisi in gruppi che, a turno accederanno all'aula multimediale di informatica.</p> <p><u>STRUMENTI E SUSSIDI:</u></p> <p>Gli strumenti a disposizione, da cui il progetto dovrà essere supportato, saranno tutti gli strumenti hardware (computer, stampanti, supporti multimediali) e software, di cui il laboratorio di plesso dispone e di cui la scuola è dotata.</p>

PROGETTO DI RECUPERO

"Diamoci una mano"

Classi coinvolte Docenti	Classe 2° D PATRIARCA RITA SALVI CECILIA CORRADO FILOMENA
Finalità	Questo progetto ha la finalità di fornire agli alunni in difficoltà un supporto nell'area linguistica ed in quella logico-matematica.
Obiettivi specifici	Area linguistica : <ul style="list-style-type: none">• Rafforzare le competenze linguistiche di base; Area logico-matematica <ul style="list-style-type: none">• Rafforzare le abilità di calcolo e stimolare i processi logici per la risoluzione di problemi;
Metodologie	Per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati i docenti utilizzeranno la metodologia del "cooperative learning". Si cercherà di favorire lo scambio comunicativo verbale attraverso discussioni desunte dalla realtà ambientale e dalla lettura di fiabe, racconti e poesie. Nell'area logico-matematica partendo da situazioni legate alla vita quotidiana si svilupperanno le capacità di calcolo e saranno individuati procedimenti risolutivi di problemi aritmetici e geometrici.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Si svolgeranno le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• Lettura di fiabe, racconti e poesie;• Schede strutturate;• Controllo della comprensione;• Prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;• Lavori di gruppo;• Sollecitazione degli interventi e degli interessi;• Esercizi guidati a livello crescente di difficoltà;• Esercizi di rafforzamento del calcolo;• Attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche;• Rappresentazioni iconiche• Giochi didattici; Il progetto verrà svolto durante l'orario dell'Insegnate di Sostegno per 2 ore settimanali. Materiali: libro, schede, immagini, CD, DVD, regoli e B.A.M.
Prodotto finale	I lavori svolti durante l'anno scolastico saranno consegnati alle famiglie.
Valutazione	Le insegnanti attraverso l'osservazione costante delle diverse attività svolte valuteranno i progressi nelle aree disciplinari coinvolte.

“Andiamo in Biblioteca”

Classi coinvolte	Tutte le classi che intendono usufruire della biblioteca scolastica
Docente coinvolta	Referente biblioteca Pingitore C.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'amore per la lettura intesa sia come occasione di ricerca e di studio, sia come mezzo per il soddisfacimento di bisogni affettivi quali evasione, fantasia, identificazione positiva. • Offrire strumenti di confronto, comunicazione e arricchimento attraverso momenti significativi.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero. • Sviluppare il metodo della ricerca. • Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione. • Sviluppare una corretta e consapevole educazione alla cittadinanza.
Metodologie	<p>L'insegnante bibliotecaria, negli orari prestabiliti, attenderà le classi con gli insegnanti in biblioteca e darà informazioni sulla tipologia dei testi, sui criteri di catalogazione usati, sulle modalità di utilizzo dei cataloghi informatici e cartacei esistenti.</p> <p>Inoltre suggerirà scelte, converserà, ascolterà i bambini sui temi della lettura o sulle loro preferenze.</p> <p>Gli alunni, dopo aver consultato i libri sugli scaffali, procederanno alla scelta individuale.</p> <p>L'insegnante bibliotecaria registrerà sull'apposito registro, il titolo del libro e il suo codice identificativo, il nome dell'alunno e la sua classe di appartenenza; darà inoltre a ciascuno una semplicissima scheda di comprensione/gradimento che dovrà essere riconsegnata insieme al libro letto.</p> <p>Alla scadenza del prestito (concordato con l'insegnante di classe) i bambini riporteranno i libri in biblioteca e si potrà procedere ad una nuova scelta.</p> <p>Se vi saranno incompatibilità tra gli orari proposti e quelli di qualche classe, si procederà, con flessibilità, caso per caso.</p>
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<p><i>Modalità e tempi di realizzazione:</i></p> <p>La biblioteca, a partire dal mese di novembre, sarà aperta per il prestito e la consultazione, tutti i lunedì, dalle 9.45 alle 10.15, per un totale di 24 ore, secondo il seguente calendario: NOVEMBRE: 9; 16; 23; 30 DICEMBRE: 14 GENNAIO: 11; 18; 25 FEBBRAIO: 1; 8; 15; 22; 29 MARZO: 7; 14; 21 APRILE: 4; 11; 18 MAGGIO: 2; 9; 16; 23; 30</p> <p><i>Attività:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dare informazioni, suggerimenti, materiali ad alunni e insegnanti. 2. Verificare la mancanza di testi presi in prestito e non restituiti. 3. Completare la catalogazione informatica e cartacea dei testi che la biblioteca riceve in donazione. 4. Favorire l'arricchimento della biblioteca scolastica, informando i colleghi di eventuali iniziative/progetti proposti da case editrici, librerie o altri enti.
Prodotto finale	Scheda di comprensione e/o gradimento per ciascun testo letto/consultato.
Valutazione	<p>La valutazione del progetto potrà essere considerata positiva se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un maggior numero di classi, rispetto agli anni scolastici immediatamente precedenti, fruirà della biblioteca; • la mancata restituzione di testi presi in prestito sarà ridotta al minimo; • le attività previste, finalizzate al progressivo miglioramento della biblioteca stessa, saranno realizzate.

Scuola Secondaria

"Io conosco i nomi"

Classi coinvolte	Al progetto possono partecipare le classi quinte della primaria e le classi terze della secondaria.
Associazioni coinvolti	COLLABORAZIONE CON L'ANFIM (Associazione nazionale famiglie italiane martiri) PER QUANTO RIGUARDA LA GUIDA E LA VISITA ALLE FOSSE ARDEATINE
Finalità	PERCEZIONE DEGLI ORRORI DELLA GUERRA, EDUCAZIONE ALLA PACE
Obiettivi specifici	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA STORICA CONOSCENZA DELLA STORIA DELLA PROPRIA CITTA'
Metodologie	LEZIONE FRONTALE, VIDEOPROIEZIONI, USCITE
Attività e modalità e tempi di realizzazione	VISITA ALLE FOSSE ARDEATINE RAPPRESENTAZIONE TEATRALE SULLA RESISTENZA A ROMA EVENTUALE INCONTRO CON I PARTIGIANI MESI DI GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO-APRILE
Prodotto finale	DOCUMENTAZIONE FOTO VIDEO
Valutazione	Relazione delle attività svolte con particolare riferimento alle conoscenze storiche acquisite dai ragazzi alla fine del percorso ed al coinvolgimento affettivo e motivazionale.

EDUCAZIONE ALIMENTARE "SAPERE I SAPORI"

"La scienza in cucina"

Ordini di Scuola	Scuola secondaria di primo grado Scuola primaria
Classi coinvolte	Scuola secondaria di primo grado: classi prime e classi seconde Scuola primaria classi quinte
Docenti coinvolti	referente: Di Vito Aurelia
Enti/Associazioni coinvolti	Istituto zooprofilattico sperimentale di Roma. Cultural factory srls
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari.• Integrare e rafforzare le azioni della Istituzione scolastica in merito ad una educazione alimentare troppo spesso limitata al solo aspetto nutrizionale.

Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidarle o attivare i correttivi necessari. • Affinare le percezioni sensoriali • Acquisire una cultura della genuinità degli alimenti.. • Stimolare la capacità operativa, la capacità di manipolare; progettare, realizzare, lavorare in gruppo e discutere il risultato.
Metodologie	<p>Il lavoro sarà il più possibile operativo, partendo dall'esperienza del ragazzo e dall'analisi del contesto.</p> <p>Per le classi della primaria e la prima classe della secondaria le attività saranno più prettamente ludico-didattiche.</p>
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<p>CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>tempi: due incontri a classe di due ore da concordare.</p> <p>attività laboratoriale: lettura e analisi delle etichette, etichettatura di alcuni alimenti.</p> <p>Scheda sanitaria: igiene a tavola.</p> <p>CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA E CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Tempi: un incontro ogni classe quinta-prima media della durata di 3/4ore, da concordare le date.</p> <p>Attività ludiche: conoscere e riconoscere i prodotti della regione, stimolazione sensoriale</p>

"Scuolaincanto": "La Cenerentola" di G. Rossini

Ordine/i di Scuola Docenti coinvolti	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado Daniela Beccarini, Aurelia Di Vito, Massimiliano Manganelli, Piera Necci, Rita Allescia, Claudio Quassinti, Epifani
Sezioni/Classi coinvolte	Anno Scolastico 2015/2016 classi coinvolte: Scuola secondaria di I grado Prima e Seconda B, Prima E e Prima A Nei successivi anni scolastici si auspica il coinvolgimento di classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria
Enti /Associazioni coinvolti	Europaincanto
Finalità	Far conoscere e avvicinare all'opera lirica e al melodramma gli alunni attraverso un'esperienza didattica pluridisciplinare molto coinvolgente dal punto di vista teorico e soprattutto pratico
Obiettivi specifici	Sviluppo delle abilità vocali, gestuali, lessicali, musicali, artistiche, laboratoriali. Sviluppo delle capacità e delle conoscenze storiche, letterarie, tecniche, scientifiche e ambientali
Metodologie	Ascolto, riproduzione di linee melodiche vocali, memorizzazione di testi letterari, esercitazioni mediante strumenti musicali e pittorici. Laboratorio artistico, letterario, linguistico
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Sei mesi per la preparazione con i docenti delle proprie classi. Si terranno due incontri con gli esperti del progetto (artisti dell'associazione) nel corso di questi mesi prima dello spettacolo finale
Prodotto finale	Spettacolo presso il Teatro Argentina di Roma in collaborazione con gli artisti dell'associazione.
Valutazione	Saranno applicati gli stessi criteri di valutazione appartenenti agli altri progetti del POF

Attività e modalità di realizzazione	L'attività prevede un primo momento di conoscenza degli strumenti specifici e del loro uso appropriato, nonché dei materiali e dei procedimenti operativi. Successivamente si passa al procedimento operativo utilizzando tecniche di stampa tra i più semplici utilizzando oggetti di uso quotidiano, come ad esempio (patata, cartoncino, tappo di sughero vegetali, ecc.). Per poi passare alla calcografia e poi all'incisione vera e propria su materiali specifici come linoleum o legno ecc.. Materiali Torchio calcografico - sgorbie - rulli - inchiostri tipografici - tavolette di legno, linoleum.
Prodotto finale	Elaborati calcografici
Valutazione	Mostra di fine anno

"Mura d'Orto"

Classi coinvolte	I A, I B, II A, II B
Docenti ed operatori coinvolti	Aurelia Di Vito, Pietro Druella, Daniela Lazzarini, Piera Necci, Malvina Pontesilli, Mara Sampalmieri, Alessandra Pulvirenti (AEC) Esperto esterno: Prof.ssa Patrizia Calogiuri
Finalità	Favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro ordinato e preciso Stimolare le capacità di osservazione e di ragionamento Stimolare la capacità di collaborare con i compagni
Obiettivi specifici	Educare al rispetto dell'ambiente Valorizzare l'area verde della scuola Ampliare le conoscenze sulle caratteristiche e le proprietà di alcune piante Riflettere sull'importanza di una corretta alimentazione
Metodologie	Incontri preparatori con un esperto esterno Coinvolgimento degli alunni nelle varie fasi di lavorazione Relazioni riepilogative del lavoro svolto
Attività, modalità e tempi di realizzazione	Preparazione del terreno adibito a orto Ripristino della funzionalità dell'impianto di irrigazione Semina e messa a dimora delle piante selezionate Raccolta dei prodotti Periodo: gennaio-giugno
Prodotto finale	Realizzazione di cartelloni illustrativi delle varie fasi di lavoro e dei risultati raggiunti da esporre nella mostra di fine anno Elaborazione di schede tecniche relative alle piante coltivate Mercatino per la vendita di piante grasse
Valutazione	Riflessione collettiva sui risultati raggiunti e sulle eventuali difficoltà incontrate

"FINESTRE : storie di rifugiati"

Classi coinvolte	Classi terze
Docenti coinvolti	D'Ambrosio - Necci
Associazione	Fondazione Astalli
Obiettivi specifici	Favorire la riflessione sul tema dei rifugiati nel mondo; Sviluppare, attraverso il contatto diretto, la capacità di ascolto delle storie di vita dei rifugiati; Promuovere una mentalità di accoglienza, di solidarietà e di apertura all'altro; Contribuire alla formazione di una cultura di mondialità e di pace;
Metodologie	Incontri preparatori con un esperto esterno Coinvolgimento degli alunni nelle varie fasi di lavorazione Relazioni riepilogative del lavoro svolto
Attività, modalità e tempi di realizzazione	Utilizzazione in classe di materiale informativo fornito gratuitamente dalla Fondazione Astalli; ricerche personali da parte degli alunni; successivo intervento in classe di un operatore della Fondazione e di un rifugiato; riflessione e rielaborazione dell'esperienza da parte degli alunni.
Valutazione	Riflessione collettiva sui risultati raggiunti e sulle eventuali difficoltà incontrate.

"INCONTRI: percorsi di dialogo interreligioso"

Classi coinvolte	Classi prime-seconde- terze
Docenti coinvolti	D'Ambrosio - Necci
Associazioni	Fondazione Astalli
Obiettivi specifici	Favorire il dialogo tra credenti di fedi diverse; Favorire la conoscenza e l'incontro tra persone di culture e religioni differenti; Favorire lo sviluppo di una mentalità aperta ai valori della tolleranza, dell'accoglienza dell'altro, della pace;
Metodologie	Incontri preparatori con un esperto esterno Coinvolgimento degli alunni nelle varie fasi di lavorazione Relazioni riepilogative del lavoro svolto
Attività, modalità e tempi di realizzazione	Utilizzazione in classe di materiale informativo fornito gratuitamente dalla Fondazione Astalli; ricerche personali da parte degli alunni; successivo intervento in classe di un operatore della Fondazione e di un rifugiato; riflessione e rielaborazione dell'esperienza da parte degli alunni.
Valutazione	Riflessione collettiva sui risultati raggiunti e sulle eventuali difficoltà incontrate.

PROGETTO LABORATORIO DI GESSO

"Dalla polvere bianca alle stelle colorate"

Classi e docenti coinvolti	1 A, 2B, 3E Capitani S., Sampalmieri M., Pontesilli M., Manta M., Iacomini A.
Associazioni coinvolti	Personale esterno Sig.ra Iona A.M. in qualità di volontaria
Finalità	Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e la motivazione all'apprendimento
Obiettivi specifici	Sviluppare la socializzazione e la comunicazione, apprendere un metodo di lavoro, sollecitare l'autostima e migliorare la motricità oculo-manuale, stimolare le capacità logiche, migliorare l'osservazione, avere spirito d'iniziativa, conoscere nuove tecniche, acquisire nuove informazioni
Metodologie	Tutoring,, problem solving, fare per imparare, gradualità degli apprendimenti.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Lavori individuali e in piccoli gruppi aperti. L'attività si svolgerà da novembre a maggio, concordate con i rispettivi Consigli di Classe
Prodotto finale	Manufatti in gesso e mostra mercato
Valutazione	Formativa e sommativa, attraverso verifiche in itinere e questionario finale

PROGETTO LABORATORIO DI PITTURA

"Il nostro logo"

Classi coinvolte e docenti	Classi prime, secondo adesione dei Consigli di Classe e 2B, Capitani S., Sampalmieri M., Pontesilli M., Manta M., Iacomini A.
Associazioni coinvolti	Personale esterno Sig.ra Iona A.M. in qualità di volontaria
Finalità	Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e la motivazione all'apprendimento
Obiettivi specifici	Sviluppare la socializzazione e la comunicazione, apprendere un metodo di lavoro, sollecitare l'autostima e migliorare la motricità oculo-manuale, stimolare le capacità logiche, migliorare l'osservazione, avere spirito d'iniziativa, conoscere nuove tecniche, acquisire nuove informazioni
Metodologie	Tutoring, problem solving, fare per imparare, gradualità degli apprendimenti.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Lavori individuali e in piccoli gruppi aperti. L'attività si svolgerà da novembre a maggio, concordata con i rispettivi Consigli di Classe
Prodotto finale	Magliette dipinte con un logo scelto dagli alunni
Valutazione	Formativa e sommativa, attraverso verifiche in itinere e questionario finale

LABORATORIO DI CREATIVITA' E MANIPOLAZIONE

"Con le mie mani"

Sezioni/Classi coinvolte	1 A, 1D, 2B, Capitani S., Sampalmieri M., Pontesilli M., Manta M., Iacomini A.
Associazioni coinvolti	Personale esterno Sig.ra Iona A.M. in qualità di volontaria
Finalità	Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e la motivazione all'apprendimento
Obiettivi specifici	Sviluppare la socializzazione e la comunicazione, apprendere un metodo di lavoro, sollecitare l'autostima e migliorare la motricità oculo-manuale, stimolare le capacità logiche, migliorare l'osservazione, avere spirito d'iniziativa, conoscere nuove tecniche, acquisire nuove informazioni
Metodologie	Tutoring,, problem solving, fare per imparare, gradualità degli apprendimenti.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Lavori individuali e in piccoli gruppi aperti. L'attività si svolgerà da novembre a maggio, concordate con i rispettivi Consigli di Classe
Prodotto finale	Manufatti con materiale riciclato, candele e manufatti per le ricorrenze festive e mostra mercato
Valutazione	Formativa e sommativa, attraverso verifiche in itinere e questionario finale

SPORTELLO PEDAGOGICO DI ASCOLTO

Ordine/i di Scuola	Tutti gli ordini di scuola del nostro istituto comprensivo Rugantino 91
Sezioni/Classi coinvolte	Si rivolge a tutti i docenti, genitori, e personale ata dell'istituto.
Referente Progetto	Dott. Italia Tartaglione
Finalità	Lo sportello è un servizio gratuito di promozione del benessere psicofisico e sociorelazionale; Lo sportello non è un servizio in cui si effettua "terapia", ma prevede consulenza pedagogica.
Obiettivi specifici	Favorire e sostenere le relazioni tra la scuola e le famiglie; Aumentare nei genitori l'importanza e la consapevolezza del loro ruolo educativo collaborando attivamente con la scuola; Aiutare a gestire le diverse problematiche che sorgono durante la crescita; Costituire un punto di ascolto e di comprensione di diverse situazioni, accogliendo e indirizzando le difficoltà degli utenti.
Metodologie	Le attività di ascolto e colloqui con chi ne fa richiesta vengono tenute nel segreto professionale, indirizzando all'analisi del problema e a possibili strategie risolutive.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Lo sportello rispetta il calendario scolastico ed è attivo durante l'intero anno scolastico, con spazio messo a disposizione dalla scuola.
Prodotto finale	Relazione finale

CORSI DI RECUPERO ITALIANO-MATEMATICA

Sezioni/Classi coinvolte	I ragazzi delle classi seconde del plesso di via Rugantino che presentano un debito formativo in italiano e matematica.
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi.• Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.• Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.• Colmare lacune, relative a singoli argomenti disciplinari• Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base.• Migliorare il metodo di studio.• Recuperare competenze• Recuperare difficoltà linguistiche e matematiche
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Interventi individualizzati;• Didattica per problemi;• Metodo induttivo-deduttivo;• Applicazione guidata e graduata;• Incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Verranno attivati 2 corsi di italiano e 2 di matematica di 8 ore ciascuno con un massimo di 10 alunni da svolgersi a ottobre-novembre.• Il progetto sarà strutturato in 5 lezioni pomeridiane, 4 della durata di 1 ora e mezza e una della durata di 2 ore. Per favorire la partecipazione si coordinerà il calendario dei corsi di recupero di italiano con quelli di matematica.
Valutazione	La valutazione terrà conto della frequenza costante degli alunni alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, inoltre, verranno somministrati ai ragazzi delle verifiche in itinere

Progetti continuità

PROGETTO Continuità- Campi Scuola

Ordine/i di Scuola	Primaria e Secondaria <i>Ins.ti Referenti</i> <i>Costa Egidio-Tedeschi Francesca</i>
Sezioni/Classi coinvolte	Classi quinte Primaria Classi prime Secondaria
Docenti coinvolti	I docenti delle classi
Enti /Associazioni coinvolti	Da definire successivamente
Finalità	Favorire ed agevolare il passaggio dei ragazzi da un ordine scolastico all'altro privilegiando in percorso di apprendimento alternativo e complementare
Obiettivi specifici	Storici e naturalistico-scientifici inseriti nelle programmazioni educative e didattiche delle classi coinvolte
Metodologie	Operative e laboratoriali, di ricerca e studio sia nella fase preliminare che successivamente
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Viaggio, visite didattiche da definire successivamente come itinerario e tempi
Prodotto finale	Viaggio di istruzione di tre giorni

PROGETTO: CONCORSO DI SCRITTURA

"Adesso scrivo io!"

Ordini di Scuola	Primaria e secondaria
Classi coinvolte Dcenti	Quinte classi della scuola primaria, tutte le classi della scuola secondaria Linda De Falco, Serena Epifani, Antonella Iacomini, Massimiliano Manganelli, Daniela Politano
Enti /Associazioni coinvolti	Giuria esterna composta da persone legate sul piano professionale alla letteratura per ragazzi
Obiettivi specifici	L'obiettivo principale è quello di sviluppare le abilità di scrittura attraverso la redazione di un breve racconto a partire da una traccia assegnata.
Attività e modalità e tempi di realizzazione	Scelto e assegnato il tema del concorso, si procede alla raccolta degli elaborati e a una prima selezione (operata dai docenti De Falco, Epifani, Iacomini, Manganelli e Politano); i testi maggiormente rilevanti vengono poi inviati alla giuria composta da esperti esterni, la quale stabilisce la classifica finale.
Prodotto finale	I testi selezionati saranno pubblicati in formato digitale sul sito della scuola, subito dopo la premiazione, che avverrà ai primi di giugno, nel corso della festa di fine anno.